TAPPA 4 – REVISIONARE

*In scena la solita scrivania piena di carte e libri. I ragazzi appiccicano i loro foglietti colorati sul libro aperto che Pino ha lasciato sulla sua scrivania, poi dialogano assieme.*

AURORA: *(rivolta a Marghe)* Alla fine vinci sempre tu!

LELE: *(rivolto a Marghe)* Dovevi proprio ricordare a Pino di sta’ cosa della storia?

MARGHE: *(ribattendo ad Aurora)* L’hai detto tu stessa che io non mi arrendo mai!

PINO: *(grintoso)* È l’atteggiamento giusto!

*Pino prende in mano il libro dove i ragazzi hanno inserito i foglietti colorati con i loro pensieri. Seguono dei momenti di silenzio nei quali Pino, attraverso mimiche facciali, “commenta” quanto legge. Ci sono sorrisi, occhi abbassati, dinieghi con la testa, applausi, altre espressioni positive e negative. Viene interrotto dai ragazzi, incuriositi dalle sue facce.*

AURORA: Allora ti piace?

LELE: Sono buone le nostre idee?

MARGHE: Cos’hai in mente per noi adesso?

PINO: Di farvi ricordare quanto anche le parole siano importanti! Quando accompagnano le nostre azioni…

*Pino si dirige verso gli scaffali di libri, e ne apre diversi mostrandoli ai ragazzi. Vedono sottolineature e foglietti appiccicati alle pagine.*

PINO: Leggete, conoscete, imparate, sottolineate, scrivete, parlate! Non lasciate mai che i vostri amici rimangano senza aiuto, se ne hanno bisogno.

AURORA: *(un po’ scontrosa)* Non farci ancora pensare a Valerio, eh!

LELE: O alle persone come lui…

PINO: Venti, cinquanta, cento anni… la vita. A che serve se sbagliamo direzione?

MARGHE: La strada che scegli dipende anche da chi incontri…

*Lele e Aurora si guardano.*

LELE/AURORA: *(ironicamente)* La saggia!

MARGHE: Ma è vero! Se vedo mio cugino fare servizio alla mensa dei poveri magari viene voglia anche a me! Mia zia invece ha dato una mano con lezioni d’italiano per i migranti che capivano solo la loro lingua…

PINO: Di cose buone se ne possono fare tante! Io ho trovato una forza in più anche seguendo Gesù, vivere come lui, annunciare il suo amore per ciascuno. Portare speranza e non dimenticare che tutti, ciascuno al proprio posto, anche pagando di persona, siamo i costruttori di un nuovo mondo!

AURORA: Be’, io vorrei abitare in un mondo bello.

MARGHE: E anche buono, di pace.

LELE: E tutte le cose negative?

PINO: *(energico)* Non arrendersi mai! Io non mi sono mai fermato nemmeno quando…*(rallentando)* nemmeno quando ho ricevuto minacce che avrebbero potuto bloccarmi e farmi rinunciare a salvare i bambini che, già da piccoli, venivano impiegati dalla mafia locale a compiere furti, scippi e sottomettevano addirittura gli altri bambini con la paura!

AURORA: *(decisa)* Io voglio crescere alla luce del sole!

LELE: *(ironico)* Quando c’è… ma aspetta… *(poi rovistando nel suo zaino ed estraendo una torcia e accendendola)* Puoi sempre illuminare cosi! *(e illumina tutti, sorridendo)*

PINO: Bravi! Proprio così! Alla luce del sole!

AURORA: *(sorridendo e battendo un cinque a Lele)* Yeah!

MARGHE: È così che deve continuare allora questa bella storia!

PINO: Yes! *Give me five*!

*Tutti si battono il cinque*